



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.09.2014

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di settembre, alle ore 18:00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio – Dott. Marco La Monica in data 23/09/2014, prot. n. 19136, si è riunito in seduta ordinaria - 1^a convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28.07.2014
2. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 230 DEL 19/08/2014 "VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014" – RATIFICA
3. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 254 DEL 16/09/2014 "VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014" – RATIFICA
4. ISTITUZIONE "IUC" PER LA COMPONENTE "TARI" - APPROVAZIONE INTEGRAZIONE REGOLAMENTO
5. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014
6. VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014
7. NOMINA CONSIGLIERI RAPPRESENTANTI MAGGIORANZA E MINORANZA IN COMMISSIONE PER ASSEGNAZIONE AREE ZONA INDUSTRIALE.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		PERUZZI	Paola	si	
BENNI	Luca	si		BRIZI	Angelo		si
CARMIGNANI	Matteo	si		CARAI	Salvatore	si	
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 10

Assenti n. 1 (Brizi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18:05.

Il Presidente inizia la seduta dando lettura del primo punto all'O.D.G.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28.07.2014

Relaziona il Presidente **La Monica**.

Interviene il consigliere **Peruzzi**: "Voglio fare un intervento non attinente ma di carattere generale, sul regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale. Volevo sollecitare, so che gli uffici già stanno lavorando su questo, una revisione del regolamento, alla luce della vigente normativa ovviamente e anche al fine di rendere la possibilità di una partecipazione più diretta e aperta dei cittadini ai lavori del Consiglio. Quindi chiedevo di dare delle tappe all'ufficio in modo tale che questo lavoro tecnico preparatorio venga concluso nel più breve tempo possibile, in modo tale che poi si riesca a provvedere a convocare un'apposita commissione che preveda minoranza e maggioranza al fine di verificare ed esaminare la bozza di regolamento da presentare in Consiglio Comunale."

La Monica: "Riprendiamo quello che è stato detto nell'ultimo Consiglio Comunale e cioè: gli uffici competenti stanno lavorando, c'è una complessità, ci sono delle norme che sono state cambiate, la stessa composizione del consiglio comunale, comunque ribadisco, come era stato ampiamente garantito da me e dal sindaco, che nella pre-approvazione della bozza del regolamento sarà coinvolta anche la minoranza."

Ai termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari ===*
- *astenuiti n. 3 (Carai, Carmignani, Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



2. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 230 DEL 19/08/2014 "VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014" – RATIFICA

Il presidente **La Monica** comunica che si tratta di modifiche, di variazioni che sono state richieste dagli uffici competenti relativamente al bilancio ed invita i consiglieri che volessero fare degli interventi a rivolgersi all'assessore Mezzetti.

Interviene il consigliere **Carai** chiedendo le specifiche delle variazioni in questione.

L'assessore **Mezzetti** risponde dando lettura e spiegazione degli allegati alla proposta di deliberazione.

Al termine della spiegazione dell'assessore **Mezzetti**, interviene il consigliere **Peruzzi**, chiedendo un chiarimento su una delle variazioni elencate, e precisamente sui 50.000 euro stanziati in più per le associazioni sociali, necessari per dar modo alle Misericordie di poter partecipare ai bandi della Asl che prevedono il possesso di ambulanze non più vecchie di cinque anni. In particolare il consigliere chiede se sia previsto l'acquisto di due autoambulanze, una per Montalto e una per Pescia Romana,.

Mezzetti: "No, è previsto l'acquisto di una sola autoambulanza, per 35.000 euro, più 15.000 che sono destinati ad una maggiore spesa per un tavolo operatorio ed un respiratore che ci eravamo impegnati ad acquistare per l'ospedale di Tarquinia e che hanno avuto un costo maggiore del previsto".

Carai: "Noi non siamo contrari all'acquisto e al rinnovamento del parco macchine delle ambulanze, ma appare curioso il fatto che l'Ospedale di Tarquinia ha ambulanze che sono di trenta anni fa, pretende che per la partecipazione alle gare da parte di un'associazione che da anni sta sopperendo alle mancanze del pubblico, tra l'altro non con la certezza di vincere, ma soltanto per partecipare, sia richiesta un'ambulanza con meno di cinque anni di vita. Questo aspetto secondo me va sottolineato nei confronti della Asl perché non è che possono chiedere senza dare l'esempio, tutti vediamo le ambulanze che girano intorno a quell'ospedale, sono veramente fatiscenti, l'ambulanza nostra gli prende una pista, dal punto di vista sia del servizio, che svolgono in maniera egregia, ma anche dell'anzianità, perché è pochissimo tempo che sono state rinnovate".

Mezzetti: "Sì, questa è la stessa considerazione che ho fatto io quando mi è stato prospettato questo problema, però l'anacronismo è proprio questo, che sia la Croce Rossa, sia lo stesso Ospedale, sia il 118 stesso hanno ambulanze fatiscenti, ma questo è, per poter partecipare ai bandi serve questo acquisto, quest'anno a Montalto e il prossimo anno a Pescia Romana".

Peruzzi: "E non si poteva fare uno sforzo e comprarle sia a Montalto che a Pescia e dare la possibilità a entrambe le Misericordie di partecipare ai bandi?".

Mezzetti: "No non serviva perché i cinque anni di anzianità dell'autoambulanza per Montalto scadono quest'anno, mentre per Pescia Romana scadono il prossimo anno a maggio, quindi i soldi necessari all'acquisto verranno stanziati sul prossimo bilancio".

Caci: "Anche per noi sindaci è poco chiara questa politica regionale che mette a disagio le associazioni di volontariato su tutti i territori".

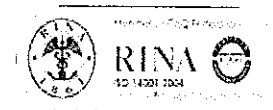
Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *astenuiti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 254 DEL 16/09/2014 "VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014" – RATIFICA

Relaziona l'assessore al bilancio **Mezzetti**, dando lettura e spiegazione degli allegati alla proposta di deliberazione in questione.

Al termine, il consigliere **Peruzzi** richiede un chiarimento relativamente ai 15.000 euro in più sui capitoli della scuola.


Mezzetti: "Si tratta delle spese diverse per le scuole (bollette, ecc.), le spese che il comune deve sostenere per l'istruzione".

Carai: "Parliamo della Mostra di Bruxelles. Il Comune spende 105.000 euro di cui 30.000 finanziati dalla Regione. C'è una determina da parte della Regione?".

Mezzetti: "Sì, c'è una comunicazione ufficiale, altrimenti non li avremmo messi in bilancio".

Carai: "Ok, quindi c'è un piano economico finanziario di tutta la mostra. Chi lo ha redatto? Mastarna?".

Sacconi: "Abbiamo deliberato tempo fa un incarico a Mastarna per seguire la mostra. Ci sono i preventivi allegati che sono stati selezionati da parte dell'assessorato in base naturalmente ai costi.

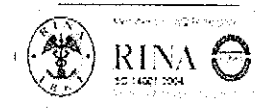
 4



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il consigliere **Carai** chiede se nel piano economico c'è solo un totale o i costi sono dettagliati.

L'assessore **Sacconi** risponde che il piano è dettagliato perché si conoscono quali sono le spese che devono essere affrontate".

Caci: "Le spese sono puntualmente dettagliate, al contrario di quanto accadeva nelle passate gestioni di Mastarna, qualcuno se lo ricorderà anche qui tra i presenti dove le spese non venivano dettagliate. Questa amministrazione ha un'altra abitudine, ha chiesto a Mastarna di dettagliare tutte le spese. Ricordo la prima delibera del primo mandato Carai, quando pagammo tre fatture identiche al centesimo della lira per sfalci d'erba stratosferici".

Carai: "No, non lo ha fatto Carai, l'hanno fatto altri".

Peruzzi: "Ma quando è che queste "manine" avranno una risonanza a livello locale? Avete dei programmi di stabilizzazione? Come lavorerete in futuro su questa risorsa dopo la mostra?".

Sacconi: "Questo di Bruxelles è uno step di un procedimento che è iniziato a giugno. Abbiamo dapprima fatto un allestimento a Villa Giulia, poi l'abbiamo portato a Vulci, ora le portiamo a Bruxelles per il semestre europeo, in cui Montalto di Castro, con il Parco di Vulci, è l'unico piccolo centro che partecipa alla mostra del semestre europeo, perché altrimenti partecipano grandi ditte private, addirittura neanche Roma, per fare un piccolo esempio, può partecipare a questa mostra, perché è molto dettagliata. Staremo per un bel periodo a Bruxelles, poi le "mani" ritorneranno a Villa Giulia, però noi, sempre per il futuro, abbiamo in programma di fare un museo presso il Centro San Sisto, quindi la risonanza ci sarà perché come ho letto in alcuni social network si parlava di abitanti del Belgio che vengono in Italia, però qui in realtà la risonanza è mondiale, non è soltanto riferita al Belgio, e diciamo che un sorriso su quella scritta ce lo siamo fatti un po' tutti. Quindi, il programma è questo, ora quando finisce la mostra a Bruxelles ritorneranno a Villa Giulia per poi essere riportate a Montalto subito dopo l'allestimento del museo".

Peruzzi: "In termini di tempo?".

Sacconi: "A Bruxelles ci stanno sei mesi. Speriamo che nel frattempo siamo riusciti, perché l'allestimento del museo non è soltanto la volontà dell'amministrazione, ma c'è il Ministero, ci sono i vari Enti che poi naturalmente per motivi ovvi di conservazione sia dei reperti che del territorio si devono fare dei passi che sono vincolati a determinati criteri di gestione dei reperti soprattutto, quindi climatizzazione, eccetera".

Peruzzi: "Quindi al momento si parla di Roma, sicuramente".

Sacconi: "Per ora ritorneranno a Roma, il prossimo anno partiremo con un altro allestimento esposizione temporanea a Vulci e speriamo di riuscire ad andare oltre confine italiano un'altra volta".

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale


con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

4. ISTITUZIONE "IUC" PER LA COMPONENTE "TARI" - APPROVAZIONE INTEGRAZIONE REGOLAMENTO

Relaziona il Presidente del Consiglio **La Monica**: "La IUC, Imposta Unica Comunale, è composta da tre tributi: una è l'IMU, un'altra è la TASI e l'altra la TARI. Questa non è altro che l'integrazione, perché con altre due delibere di Consiglio Comunale, la 19/2013 con la quale è stato definito il numero delle rate delle scadenze Tares e la 35/2013 con la quale era stato approvato il regolamento per il tributo sui servizi, questa sulla Tari va a integrare e concludere il regolamento IUC".

Prende la parola l'assessore **Mezzetti**: "Con deliberazione 18/2014, quando è stato approvato il bilancio, abbiamo anche approvato il regolamento IUC per quanto riguardava due delle tre componenti IMU e TASI. Oggi, bisogna integrare quel regolamento attraverso la componente TARI. Sarebbe il Capitolo 4 di quel regolamento. I punti più salienti del Regolamento sono gli articoli 21-22-23-24-26". L'assessore dà lettura del contenuto degli articoli in questione, precisando alla fine che su questo regolamento c'è anche il parere favorevole del revisore dei conti. Proseguendo, l'assessore espone quindi degli esempi di tassazione per effetto del nuovo regolamento, evidenziando come nella maggior parte dei casi le stesse abbiano aumenti molto contenuti o addirittura riduzioni, precisando infine che "abbiamo cercato di contenere al massimo l'onere a carico dei cittadini".

Peruzzi: "La questione della TARI l'ho esaminata in Commissione in maniera molto approfondita con il presidente del Consiglio e con la Responsabile dell'Ufficio che ringrazio per l'assistenza che ci ha dato nell'esaminare tutti gli aspetti del regolamento che sono aspetti abbastanza complessi e si riferiscono a normative numerose e combinazioni di norme che sono abbastanza interessanti. Il discorso che voglio fare è sostanzialmente, come al solito, di metodo, perché mi sono trovata in Commissione ad esaminare questo

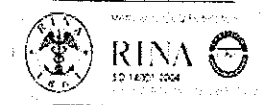
 6



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



testo di regolamento così complesso, tra l'altro, con degli esiti che la responsabile dell'ufficio ci dava sull'aumento effettivo, che sono in parte in disaccordo con quelli che ha enunciato adesso l'assessore perché sostanzialmente c'era un aumento medio del 20% sulle utenze domestiche ordinarie, a fronte di un aumento medio generalizzato del 50% su tutte le tariffe”.

La Monica: “Sì, però c'era un errore, i calcoli sono stati fatti su valori relativi e non su valori assoluti”.

Mezzetti: “Questi esempi che ho fatto io li ho dati alla Responsabile, che ha verificato ed effettivamente sono questi”.

Peruzzi: “Sì, evidentemente. Io ho detto che in Commissione c'era questo, ora hai dato altri dati, evidentemente avete fatto i conti. La questione che volevo sottoporre al Presidente del Consiglio è sostanzialmente quella che dico tutte le volte in Consiglio Comunale e cioè il fatto che, quando si tratta di questioni così rilevanti, importanti e che hanno ad oggetto anche interessi che riguardano gli strati sociali più deboli della popolazione, perché quando si parla di tassazione poi la tassa, le imposte, le tariffe sono sempre considerate come momenti di iniquità e di peso dell'Amministrazione sul singolo cittadino, mi auspicavo anche per il regolamento TARI una condivisione maggiore. In pratica abbiamo sofferto, noi dell'opposizione, una carenza di condivisione per mancanza di elementi di valutazione. Innanzitutto non ho potuto esaminare, perché non era agli atti, un piano finanziario; non ho potuto esaminare perché non era agli atti, un piano gestionale della raccolta, quindi una analisi sulle utenze e sulle differenti capacità di conferimento che potesse dare un quadro complessivo della situazione e permettere a noi di verificare quale era la portata effettiva di questa regolamentazione. Quindi diciamo che ci troviamo un po' con la penna spuntata in questo caso, non abbiamo la possibilità di poter esprimere compiutamente un nostro voto sul regolamento, proprio perché c'è mancata la possibilità di esaminare in maniera approfondita gli aspetti essenziali. La lettura del regolamento comunque, che è stata condotta con attenzione e con l'assistenza dell'Ufficio in Commissione, ha permesso però di evidenziare la presenza di alcuni elementi sicuramente critici, e mi riferisco ad esempio al fatto che non mi sembra che sia inclusa nel regolamento la previsione di una esenzione a favore dell'unico occupante che non abbia 65 anni, oppure una gradazione delle imposte in relazione al numero degli occupanti e quindi al carico del nucleo familiare. Sono aspetti questi che sono importanti, sono da considerare, tenuto conto che si tratta di una imposizione che prevede una quota fissa, una quota variabile, e che è stata attuata in forza del famoso principio comunitario del “*chi inquina, paga*”. Quindi è anche giusto che venga riconosciuta la possibilità a chi magari produce una quantità di immondizia veramente esigua, nonostante magari possa disporre di un buon appartamento, gli venga riconosciuto appunto uno sconto, una esenzione. E poi, la possibilità anche di applicare, e quello spero che lo possiamo fare oggi stesso, le esenzioni previste per le categorie sociali più deboli. Ecco, queste sono le mie considerazioni critiche di carattere generale, quindi io anticipo un voto negativo su questo regolamento”.

Mezzetti: “Sì, bisogna premettere che quest'anno, per la prima volta da tantissimi anni, il ricavato delle tariffe deve coprire per intero il costo del servizio. Non è più come l'anno scorso che praticamente il costo del servizio poteva essere coperto all'80% con le tariffe e il 20% ci si metteva con il bilancio comunale. Quindi questa è la prima considerazione, che poi ha condizionato logicamente la predisposizione di un regolamento. Abbiamo applicato detrazioni, che voi avete visto, prendendo pari pari il vecchio regolamento



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



approvato da voi e aggiungendo la riduzione del 30% per quanto riguarda le utenze che effettuano la raccolta differenziata e un altro 30% per quanto riguarda gli stagionali, quindi praticamente queste categorie beneficiano addirittura del 60%. Per cui, tenuto conto di quel fatto lì, che bisogna cercare di coprire l'intero costo con il provento delle tariffe, di più non si poteva sicuramente fare. Se le condizioni lo consentiranno in seguito, noi siamo disponibili ad applicare qualsiasi tipo di detrazione, però compatibilmente con le esigenze di bilancio. Perché più di questo, sicuramente non si poteva fare. Un aumento del 5%, cioè di 7 centesimi al metro quadrato per quanto riguarda l'utenza ordinaria, mi sembra una sciocchezza rispetto a quello che poteva essere il 50% della tariffa e cioè 2,29 centesimi".

Carai: "Una domanda: non essendoci un piano finanziario, non lo abbiamo visto, siamo sicuri che riusciremo a coprire il 100% della tariffa?"

Mezzetti: "Domanda interessante. C'è un parere del revisore dei conti, c'è un'attestazione da parte della responsabile del Servizio, per cui ci sono tutte le premesse perché quei dati siano rispettati. C'è anche uno specchietto che elenca 2 milioni 430 di entrate e 2 milioni 430 di uscite, per cui siamo garantiti sotto questo aspetto".

Carai: "Sì, a parte che al revisore dei conti gli fa testo quello che dice il responsabile del servizio, non deve fare nient'altro. Il responsabile del servizio ha detto che entrano questi denari... lo ho qualche perplessità".

Mezzetti: "Lo verificheremo, adesso faremo i ruoli entro la fine del mese, per cui a ruolo si capisce perfettamente quello che sarà il gettito della tariffa".

Carai: "Va bene".

La Monica: "D'altronde si fa un preventivo. Poi dopo si vedrà se è avvalorato dalle risultanze effettive a consuntivo".

Caci: "Un intervento sul metodo di lavoro, perché la consigliera Peruzzi ricordava che il loro voto non può essere pienamente condiviso con quello della maggioranza perché non ha potuto partecipare appieno ai lavori di preparazione. Innanzitutto io ricordo che gli assessori sono a disposizione h24 per i consiglieri di maggioranza e di opposizione quindi, qualora lo vogliate sono a vostra disposizione per la massima partecipazione e per far partecipare tutti, perché comunque tutti quanti rappresentiamo i cittadini. A tal proposito voglio ringraziare il presidente Marco La Monica, perché ha rimandato alle 10.15 la Commissione che era convocata per le 9.00, proprio per dare la possibilità al consigliere Peruzzi di parteciparvi, altrimenti la Commissione si era chiusa quindi non c'era stata possibilità, invece è stata fatta alle 10.15, quindi c'è la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale per partecipare alle Commissioni. Grazie".

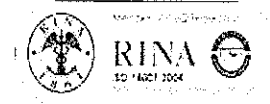
Peruzzi: "Mi fa piacere che il Sindaco abbia messo in evidenza l'orario della Commissione. Ho avuto una leggera difficoltà a relazionarmi con l'Ufficio di segreteria del Sindaco proprio la mattina della Commissione in quanto, circa verso le 8.30 ho fatto una telefonata dicendo che avrei ritardato un quarto d'ora, e di comunicare la cosa al Presidente Marco La Monica per evitare che mi aspettasse inutilmente. D'altronde è una commissione complessa, sicuramente avremmo trattato per circa un'ora, un'ora e mezza, erano argomenti interessanti, quindi sapevo che c'era uno scarto di un quarto d'ora. Arrivo in Comune, nessuno mi sapeva dire dove si teneva la Commissione. Sono stata ad aspettare 10 minuti presso l'ufficio dei Lavori



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Publici chiedendo dove potessi andare per la Commissione, nessuno mi ha saputo indicare l'ufficio anche perché il dirigente dei Lavori Pubblici non era presente".

Sacconi: "Ma sulla convocazione c'è scritto".

Peruzzi: "Ufficio Lavori Pubblici. Io ero all'Ufficio Lavori Pubblici. Quando poi mi hanno detto di andare nell'ufficio di un certo dipendente, e si erano fatte le 9.25, ho saputo che il presidente Marco La Monica se ne era andato perché era occupato in altre cose".

La Monica: "Io sono andato via alle 9.25, ho anche la cronologia delle chiamate".

Peruzzi: "Quindi per questo disagio, dovuto a questa semplice ... come la vogliamo chiamare? ... non la chiamiamo ... io, che dovevo fare la Commissione alle 9 di mattina, massimo alle 9.15, sono stata qui in comune fino a circa le 11.30 perché poi il presidente La Monica si era reso disponibile solo alle 10.30. Grazie".

Caci: "In Commissione e in Consiglio Comunale si viene in orario".

Peruzzi: "Sindaco, io non ho bisogno di essere ripresa in questo modo, soprattutto in quest'aula. E soprattutto a fronte del fatto che io sono sempre disponibile con tutti i dipendenti, e loro lo sanno. Quindi se io comunico che ho un problema, e è un problema poi di transito, perché sull'Aurelia avevamo una situazione di traffico e ho detto che avrei ritardato un quarto d'ora, a fronte del mio quarto d'ora comunicato io vengo qui in comune e non si sa dove si fanno le commissioni consiliari. Non c'era nessuno che lo sapeva. Io sono andata nell'ufficio Lavori Pubblici, dove si doveva tenere la commissione e tutti a dirmi che lì non c'era. E difatti non l'abbiamo fatta lì poi. Pensateci bene, prima di dire delle cose così, analizzate dov'è la falla".

Caci: "Ai lavori consiliari e ai lavori delle Commissioni si arriva in orario".

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *astenuiti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), astenuti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

5. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014

Relaziona l'assessore **Mezzetti**, dando lettura della relazione di merito:

"Compito primario di una amministrazione, che abbia a cuore il bene dei propri cittadini, è quello di evitare il più possibile di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, soprattutto in un momento di crisi come quello che ormai da anni stiamo attraversando.

L'amministrazione Caci, quasi unica tra i Comuni italiani, ha finora adempiuto in maniera egregia a questa "missione" abolendo di fatto la Tasi e rinunciando ad un gettito anche sostanzioso che dalla sua istituzione ne sarebbe derivato per l'Ente.

La stessa filosofia ha ispirato l'azione dell'amministrazione comunale nella determinazione delle tariffe relative alla Tari che, a partire dal 2014, debbono, per legge, procurare un gettito che copra integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio dei rifiuti.

Attraverso il sistema dell'applicazione delle detrazioni, infatti, abbiamo modulato le tariffe in modo da incidere marginalmente sui cittadini residenti.

A titolo di esempio: l'incremento percentuale della tariffa per le utenze domestiche dove viene effettuata la raccolta differenziata (Capoluogo e Pescia Romana), è del 5% (+ 0,07 centesimi a mq); per le famiglie con componenti "over 65" la tariffa viene ridotta di 0,14 (-13%); le attività commerciali annuali subiranno un incremento tariffario percentuale del 5%, mentre per quelle stagionali ci sarà una riduzione percentuale del 15%.

Per le utenze dove non viene effettuata la raccolta differenziata, l'incremento della tariffa sarà del 50%.

Per venire incontro alle famiglie è stato poi previsto che l'importo del tributo potrà essere versato in tre rate, con le seguenti scadenze:

1^ rata scadenza 30 novembre 2014;

2^ rata scadenza 31 gennaio 2015;

3^ rata scadenza 31 marzo 2015.

Rivendichiamo con fermezza il fatto che questa amministrazione non è una amministrazione che tassa indiscriminatamente i propri cittadini, ma garantisce l'efficienza dei servizi nel rispetto della normativa, senza per questo tartassare i cittadini residenti".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Al termine della relazione, l'assessore **Mezzetti** dà lettura delle tariffe applicate.

Interviene il consigliere **Carai**: "Siccome c'è stato un contenzioso con l'Enel in merito ai rifiuti, sulle aree di pertinenza da tassare, volevo sapere se questa cosa era stata contemplata. L'Enel doveva pagare oltre centomila euro l'anno, poi non so che fine ha fatto questa cosa".

Mezzetti: "Questo rientra nel discorso delle tariffe. L'Enel pagherà con la tariffa adeguata".

Carai: "No, siccome non l'ho vista elencata..."

Mezzetti: "No, rientra sicuramente tra una delle varie tipologie che ho elencato".

Carai: "Ti invito a controllare attentamente questa cosa, con l'ufficio che l'ha seguita a suo tempo, perché l'Enel non voleva pagare".

Mezzetti: "Sarà oggetto di un accertamento specifico".

Carai: "L'accertamento già glielo avevamo fatto a suo tempo. Ora non so se pagano, non pagano, se c'è ancora il contenzioso, non lo so. Siccome è una cifra importante, io vi invito ad andare a controllarla questa cosa".

Caci: "Io vorrei invitare il Consiglio Comunale ad esprimersi tutto a favore, quindi all'unanimità a favore di queste tariffe perché sfido a trovare un altro comune in Italia che abbia, alla luce della legge nazionale, applicato queste tariffe Tari, azzerato la Tasi, diciamo azzerato anche l'addizionale Irpef perché è rimasto quello del tetto fino a 55 mila euro che aveva messo la passata amministrazione, quindi comunque, una agevolazione totale nonostante il governo abbia comunque imposto ai Comuni, soprattutto con la Tari, di coprire l'intero servizio con il tributo. Io, a fronte di quello che ricordava l'assessore Mezzetti, che è un tecnico, che ringrazio per il suo lavoro, sia lui che l'ufficio tributi che la responsabile, dottoressa Gianlorenzo, volevo sottolineare quanto invece si sarebbe dovuto pagare, cioè l'aumento sulle case per la Tari sarebbe dovuto essere del 50%, invece noi l'abbiamo aumentato solamente del 5% quindi con un risparmio del 45%, oppure, per le utenze commerciali stagionali, come aiuto concreto a quelle attività che hanno risentito dello scarso afflusso di turisti per la crisi economica addirittura si è ridotta nei confronti dell'anno scorso, una tariffa che comunque già era stata abbassata perché l'anno scorso se non mi ricordo male eravamo intervenuti con trecentomila euro di sostegno a questo tipo di tassazione. Questo è importante perché è una azione che nell'immediato non si vede, perché la Tasi l'anno scorso non si pagava, sono tasse nuove, quindi chi non ha pagato quest'anno a Montalto non si rende conto, ma ripeto, vi sfido a chiedere ai Comuni limitrofi o ad andare a leggere gli albo pretori dei vari comuni italiani per vedere quanto è importante questa agevolazione. Quindi io chiedo a tutti i consiglieri comunali di votare all'unanimità la delibera delle tariffe Tari perché fanno parte di un sistema di agevolazioni che praticamente ridà i soldi ai cittadini perché non glieli chiede come tassazione. Grazie".

Carai: "Io capisco che ogni sindaco sogna che gli votano le delibere all'unanimità, giustamente, bene ha fatto il sindaco a chiederla questa cosa. Però, se permetti, queste tariffe non ci convincono. Uno perché non avete tenuto conto del discorso dell'Imu sulla seconda casa in concessione ai figli, e due sui terreni agricoli, che non ne abbiamo più visto traccia, nonostante sia stato un impegno dell'assessore in merito. Noi non possiamo votare, anche perché anche questa è legata al bilancio del comune, non potete chiederci di votare il bilancio. Il voto è contrario".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Mezzetti: "Voglio intervenire per quanto riguarda il discorso dell'Imu sui terreni agricoli. L'Imu sui terreni agricoli è per legge. Abbiamo fatto la riduzione di 46 centesimi".

Carai: "Potevate anche eliminarla".

Mezzetti: "No, assolutamente. Questo è un falso problema che ha sollevato pure Brizi e che io ho verificato con l'ufficio tributi, assolutamente è impossibile abolirla. L'unica cosa che lo Stato ci rimborsa dell'Imu sui terreni agricoli è quello dei coltivatori diretti, che sono esentati, perché lo Stato ci rimborsa l'Imu che non versano loro".

Carai: "Ma i coltivatori diretti non pagano l'Imu sui terreni agricoli?".

Mezzetti: "I coltivatori diretti sono esenti. Per loro paga lo Stato. Lo Stato praticamente ci rimborsa il minor gettito che a noi deriva dal fatto che loro non pagano".

Caci: "Volevo ricordare che la tariffa applicata ai terreni agricoli è frutto di un emendamento della passata legislatura e comunque è al minimo, meno di quello non potevamo applicare".

Mezzetti: "Noi siamo uno dei due comuni della provincia di Viterbo che sono soggetti all'Imu sui terreni agricoli, Tarquinia e Montalto. Noi cercavamo attraverso degli escamotage di farci includere tra i comuni montani. Bè adesso, a livello ministeriale c'è uno studio per eliminare alcuni comuni che sono inclusi come comuni montani e comuni montani non sono e addirittura li tasseranno".

Carai: "Bè, secondo me è meglio, così pagano tutti e paghiamo meno, perché non è pensabile che si paga soltanto Montalto e Tarquinia, è assurdo".

Mezzetti: "Sì, infatti stanno facendo a livello ministeriale questo studio qui, praticamente fanno una verifica, siccome hanno bisogno di soldi, fanno una verifica di tutti i comuni che sono considerati montani o collinari, e praticamente faranno una scrematura".

Peruzzi: "Sì, comunque, visto che sei 24 ore su 24 a disposizione, considera pure la possibilità di utilizzare il discorso del danno idrogeologico, perché noi siamo comunque un territorio a rischio. Mi pare che ci fosse anche questa possibilità, di far rientrare questi territori a rischio idrogeologico o comunque soggetti ad eventi alluvionali nelle zone esentate da un certo tipo di tributi, quindi lavora anche la notte, grazie".

Mezzetti: "Se prendiamo il discorso del dissesto idrogeologico, tutta l'Italia è in dissesto idrogeologico. Se ne parla tutti i giorni, per cui...".

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), astenuti n. 1 (Moroni) resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

6. VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Relaziona l'assessore **Mezzetti**, precisando che gli equilibri di bilancio è una disposizione di legge e dando lettura dell'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali. "Quindi - prosegue l'assessore Mezzetti - in adempimento di questo articolo, noi abbiamo preparato una delibera con la quale affermiamo che gli equilibri di bilancio sono mantenuti, confortata dal parere del revisore dei conti, che ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione". Da quindi lettura e spiegazione dell'elenco delle variazioni di bilancio riportate in delibera.

Interviene il consigliere **Peruzzi**: "Un intervento che si riallaccia a quanto detto in sede di approvazione del bilancio e le censure che sono state fatte alla costruzione del bilancio da parte di questa amministrazione, alle scelte politiche di privilegiare determinati settori a discapito di altri e mi riferisco agli emendamenti che erano stati proposti e non votati. Verifico comunque che al di là della situazione non è stata apportata alcuna variazione di rilievo che possa comunque apportare dei miglioramenti di carattere strutturale e anche da un punto di vista di programmazione dinamica di quello che è l'assetto economico del territorio. Quindi da questo punto di vista il mio sarà un voto negativo".

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Brizi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), astenuti n. 1 (Moroni) resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

7. NOMINA CONSIGLIERI RAPPRESENTANTI MAGGIORANZA E MINORANZA IN COMMISSIONE PER ASSEGNAZIONE AREE ZONA INDUSTRIALE

Relazione il Presidente del Consiglio **La Monica**: "Questa nomina dei membri, uno per la minoranza e uno per la maggioranza, per la costituzione di membri della commissione per l'assegnazione delle aree della zona industriale è legata al fatto che si rende necessaria l'assegnazione del secondo stralcio della zona industriale così come deliberato nella delibera di consiglio comunale n. 42 del 24/09/2010. Quindi oggi siamo chiamati a votare i rappresentanti: la minoranza voterà il proprio rappresentante e la maggioranza voterà il proprio rappresentante. C'è da dire che rispetto a quanto espresso in proposta di delibera anziché il voto palese si rende necessario effettuare il voto segreto per cui procederemo a due distinte votazioni. Nella prima votazione si esprimerà la minoranza che designerà il proprio rappresentante".

Carai: "Però così è riconducibile. Io volevo sapere se ci sono richieste in merito, perché evidentemente se portate alla nomina la commissione è perché sono arrivate delle richieste".

La Monica: "Sì. A questo però non sono in grado di rispondere, l'assessore all'urbanistica è più indicato".

Benni: "Sì, ci sono alcune richieste ma sono anche datate e alcune richieste, ce le avevi anche nell'amministrazione tua. Ci sono anche nuove richieste e poi le vaglieremo in futuro, comunque in principal modo ci sono le richieste anche abbastanza datate che erano presenti, credo 2011-2010, quindi sarà il caso visto che con la giunta precedente non aveva la commissione, di fare la commissione nuova".

La Monica: "E' obbligatoria la nomina di due scrutatori, che dovrà essere uno per la minoranza e uno per la maggioranza. Chi si offre volontario?".

Vengono nominati Emanuele Litardi per la maggioranza e Salvatore Carai per la minoranza.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Segue una discussione sulle modalità della votazione, ed il Segretario Comunale chiarisce che è la legge che stabilisce che la votazione debba essere effettuata disgiunta per il rappresentante di maggioranza e per quello di minoranza. Il presidente La Monica propone di mettere a votazione il fatto di votare in unica soluzione anziché separatamente. L'unanimità non viene raggiunta, perché il consigliere Peruzzi si rimette a quanto dice il Segretario Comunale. Viene quindi deciso di effettuare la votazione separata.

Carai: "Io contesto questa votazione. La contesto. Per cortesia che venga messo a verbale.

La Monica: "Il Segretario Comunale ha spiegato che la votazione deve essere separata perché altrimenti potrebbe essere inficiata la scelta del rappresentante di minoranza".

Si decide infine per la doppia votazione.

La minoranza vota per il proprio rappresentante.

Lo scrutinio riporta n. 2 voti per il consigliere Peruzzi.

La maggioranza vota per il proprio rappresentante.

Lo scrutinio riporta n. 7 voti per il consigliere Benni e n. 1 scheda bianca.

Al termine dello scrutinio, il Presidente del Consiglio comunica che sono designati i consiglieri Luca Benni per la maggioranza e Paola Peruzzi per la minoranza.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La Monica: "Prima di chiudere vorrei fare, a nome di tutto il consiglio comunale, gli auguri al sindaco Caci che è entrato in consiglio provinciale. Siamo uno dei pochi comuni della provincia ad avere due rappresentanti in consiglio provinciale".

Alle ore 19:35, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Dott. Marco La Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE
(Savino Labriola)